



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA COMMISSIONE
TRIBUTARIA PROVINCIALE CATANIA
Ufficio di Segreteria

Agli Ordini dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili
SEDE PROVINCIALE

Agli Ordini degli Avvocati
SEDE PROVINCIALE

Agli Ordini dei Consulenti del lavoro
SEDE PROVINCIALE

Alla Direzione provinciale di Catania
dell'Agenzia delle Entrate
SEDE PROVINCIALE

Alla Direzione Regionale della Sicilia
dell'Agenzia delle Entrate

Alla Direzione Regionale della Sicilia
dell'Agenzia delle Dogane
SEDE PROVINCIALE

Alla Riscossione Sicilia spa
SEDE PROVINCIALE

All'ANCI Sicilia

e p.c.
COMMISSIONE TRIBUTARIA
REGIONALE SICILIA

OGGETTO: adozione misure di contenimento COVID-2019 presso la CTP di Catania

Il Direttore della Commissione Tributaria Provinciale di Catania

VISTI i decreti legislativi nn. 545 e 546/92;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.lgs 81/2008;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 67/2013 concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il D.L 6/2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTE le Direttive n.1 e 2/2020 del Ministro della pubblica amministrazione contenenti indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTA la circolare n.1/2020 del 4 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

VISTI i DPCM dell'1, 4, 8 e 9 marzo 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

VISTA la nota del Direttore della Giustizia Tributaria n. 3343 del 10.03.2020 contenente misure organizzative da adottare presso gli Uffici di Segreteria delle Commissioni Tributarie;

VISTO il DPCM dell' 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6", il quale, tra l'altro, dispone all'art. 1, comma 1, n. 6), che "fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

VISTA la determina prot. n. 5391 del 16 marzo 2020 del Direttore Generale delle Finanze con la quale sono state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza o in remoto nel periodo 16 marzo-25 marzo 2020;

VISTO il D.L. 18/2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli articoli 87 e 103;

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM del 22 marzo 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a) il quale dispone che "per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18";

CONSIDERATO che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la determina prot. n. 6811 dell'1.4.2020 del Direttore Generale delle Finanze con cui sono state determinate le attività indifferibili da rendere in presenza o in remoto, nell'ambito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo dal 26 marzo 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione da Covid-19 adottato in pari data;

VISTA la Direttiva n.3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto le "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni

VISTE le indicazioni operative sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nella cd. Fase 2 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

VISTI i Decreti del Presidente della CTP di Catania emanati per la fissazione delle udienze nei mesi di giugno e luglio;

VISTA la nota prot. n. 19111 del 20.5.2020 del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico della Regione Sicilia con cui si comunica di concordare con le misure adottate dal Presidente della CTP di Catania per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTE le linee guida prot. n. 49001 del 12.05.2020 del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

VISTO il DPCM del 17.05.2020;

VISTA la Determina Direttoriale n. 10/2020 del 20 maggio 2020 della Dirigente della CTR della Sicilia in qualità di Datore di Lavoro;

Dispone

MISURE PER IL PERSONALE

Il personale che presta la propria attività lavorativa in presenza non deve:

- accusare sintomi simil-influenzali come febbre, tosse, difficoltà respiratorie, raffreddore, mal di gola, perdita dell'olfatto e del gusto, o altri sintomi riconducibili a COVID-19;
- aver avuto negli ultimi 14 giorni "contatti stretti" (ai sensi dell'Allegato 2 alla Circolare del Ministero della Salute n.6360 del 27/02/2020) con casi sospetti o confermati COVID-19 positivi;
- non essere sottoposto a misure di isolamento domiciliare fiduciario ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19.

Qualora ricorra almeno una delle tre condizioni precedenti, l'interessato dovrà comunicarlo con la massima tempestività al Preposto e al RSPP per la successiva comunicazione al Datore di Lavoro.

E' autorizzata la presenza di personale in servizio solo per lo svolgimento delle attività indifferibili di cui alla determina n. 6811 dell'1.04.2020 del Direttore Generale delle Finanze, nonché per lo svolgimento dell'attività giurisdizionale di supporto alla Magistratura Tributaria, alternativamente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile;

Al fine di minimizzare la presenza di personale in ottemperanza alle indicazioni ricevute, è autorizzata la presenza di unità di personale 3 giorni alla settimana (lunedì- mercoledì e venerdì) in numero idoneo a garantire contemporaneamente il regolare e corretto svolgimento dei compiti istituzionali

e le misure di distanziamento sociale, nonché, previa autorizzazione da richiedere alla Direzione, per lo svolgimento delle udienze in presenza, in giornate diverse da quelle indicate;

Sono a disposizione del personale guanti e mascherine mono uso e gel igienizzante per cui si raccomanda di adottare ogni accorgimento utile alla tutela della sicurezza e al contrasto dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento al frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone o gel igienizzante e all'utilizzo delle mascherine che devono essere indossate al momento di accedere all'ufficio e ogni qualvolta non sia garantita la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Il personale ha cura di consultare quotidianamente la sezione COVID-19 dell'Intranet in costante aggiornamento per apprendere tutte le novità in materia di misure di prevenzione e contrasto dell'epidemia.

MISURE PER L'UTENZA

E' **vietato**, sino al 31.07.2020. l'accesso del pubblico agli Uffici della Commissione Tributaria Provinciale di Catania, salvo casi di urgenza e indifferibilità;

L'accesso agli Uffici della Commissione Tributaria Provinciale di Catania potrà avvenire, da parte dell'utenza esterna, solo su appuntamento fissato on line o tramite richiesta alla casella di posta istituzionale della Commissione;

Ogni richiesta di appuntamento sarà esaminata, ed eventualmente autorizzata, solo nel caso in cui riguardi esigenze indifferibili, alla luce delle riportate disposizioni ;

Si ribadisce, comunque, la piena operatività del Processo Tributario Telematico e la possibilità, previa registrazione, di accedere ai fascicoli telematici processuali per la visione, analisi e studio degli atti.

Nel caso sia autorizzato l'accesso, l'utenza esterna indossa la mascherina prima di accedere agli uffici e utilizza dei guanti o gli appositi dispenser di gel igienizzante prima di consultare il personale amministrativo.

Si assicura la sanificazione dei locali e degli strumenti di lavoro in conformità alle disposizioni vigenti.

La presente disposizione di servizio verrà divulgata via email a tutto il personale e per informativa alle OO.SS. e RSU.

La presente Disposizione viene trasmessa agli Ordini Professionali e agli Enti Impositori ai quali, considerata la consueta, reciproca collaborazione, si raccomanda di promuovere, tra gli iscritti e le

articolazioni territoriali, il rispetto delle misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica e la limitazione delle richieste di appuntamento ai casi di indifferibilità ed urgenza vista la piena operatività del PTT.

Catania, 23 maggio 2020

IL DIRETTORE
Massimiliano Cantalupo
File firmato digitalmente